



Elementi di valutazione sui progetti di atti legislativi dell'UE



N. 26

ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ E DI PROPORZIONALITÀ

TITOLO ATTO:	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche sugli input e sugli output agricoli e che abroga i regolamenti (CE) n. 1165/2008 , (CE) n. 543/2009 e (CE) n. 1185/2009 e la direttiva 96/16/CE del Consiglio.
NUMERO ATTO	COM(2021)37
NUMERO PROCEDURA	2021/0020(COD)
AUTORE	Commissione europea
DATA DELL'ATTO	02/02/2021
DATA DI TRASMISSIONE	02/03/2021
SCADENZA OTTO SETTIMANE	31/03/2021
ASSEGNATO IL	09/02/2021
DEFERIMENTO PER MERITO	9 ^a Commissione permanente
OGGETTO	La proposta fornisce un quadro armonizzato sulle statistiche agricole, al fine di migliorare la qualità, la comparabilità e la coerenza delle stesse. In tal modo intende contribuire all'elaborazione di politiche che vadano a vantaggio di tutti i cittadini dell'Unione europea e di destinare le ingenti risorse finanziarie del bilancio della PAC e delle relative misure nel modo più efficiente ed efficace in maniera pluridimensionale.
BASE GIURIDICA	Articolo 338 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), in base al quale il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria, adottano misure per l'elaborazione di statistiche laddove necessario per lo svolgimento delle attività dell'Unione. Lo stesso articolo stabilisce i caratteri che l'elaborazione delle statistiche europee deve presentare, vale a dire quelli dell'imparzialità, dell'affidabilità, dell'obiettività, dell'indipendenza scientifica, dell'efficienza economica e della riservatezza statistica.
PRINCIPI DI SUSSIDIARIETÀ E PROPORZIONALITÀ	Come evidenziato dalla Commissione europea la proposta in esame è conforme al principio di sussidiarietà in quanto l'obiettivo dell'azione proposta, ossia garantire coerenza e comparabilità delle statistiche agricole, non può essere conseguito

in misura soddisfacente se gli Stati membri agiscono individualmente. Può essere molto più efficace un intervento a livello europeo, basato su un atto giuridico dell'Unione che garantisca la comparabilità delle informazioni statistiche negli ambiti statistici oggetto dell'atto proposto.

La Commissione europea dichiara la proposta conforme al principio di **proporzionalità** in quanto si limita al minimo richiesto per il conseguimento dei suoi obiettivi e non va al di là di quanto necessario a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 234/2012, la presente proposta è stata segnalata dal Governo fra gli atti dell'Unione di particolare interesse nazionale. Non risulta ancora pervenuta la relazione governativa prevista dall'art. 6, comma 5, della medesima legge.

1) CONTESTO NORMATIVO

La proposta rientra nella [Strategia per le statistiche agricole fino al 2020 e oltre](#), un importante programma di modernizzazione e razionalizzazione delle statistiche agricole dell'Unione europea avviato dalla Commissione europea in stretta collaborazione con gli Stati membri dell'UE. Secondo la strategia le statistiche europee devono essere concepite e funzionare come un sistema le cui parti si integrano a vicenda e sono integrate perfettamente nell'intero SSE ([sistema statistico europeo](#)). Le fonti di dati devono essere diversificate e, ove possibile, devono essere utilizzate altre fonti di dati. Devono essere integrate le TIC e altre nuove tecnologie (ad esempio big data, innovazioni basate sulla ricerca) e l'attuale frammentazione dei processi di produzione dovrebbe essere eliminata.

La strategia discende da una [valutazione](#) del sistema europeo di statistiche agricole, condotta nel 2016, che aveva evidenziato la necessità di un approccio più sistematico in tutto il settore.

Le statistiche agricole si basano attualmente su diversi atti legislativi e accordi che dovrebbero essere tutti riuniti per consentire un approccio sistematico. La Commissione europea afferma che ciò semplificherà i sistemi utilizzati per la rilevazione dei dati statistici. Secondo la Commissione europea la semplificazione del sistema europeo delle statistiche agricole, dettata dalle nuove sfide poste dalla riforma della PAC, che mira a integrare meglio gli aspetti della sostenibilità previsti dal [Green Deal europeo](#) e, in particolare, la "[Strategia Dal Produttore al Consumatore](#)" (Farm to Fork) e la "[Strategia sulla biodiversità](#)", dovrebbe consistere in tre regolamenti, uno dei quali è oggetto della presente proposta.

Il secondo regolamento è stato adottato nel 2018 e riguarda le statistiche sulle aziende agricole ([regolamento \(ue\)2018/1091](#)) e il terzo riguarderà la modifica delle norme sui conti economici dell'agricoltura.

2) SINTESI DELLE MISURE PROPOSTE

La presente proposta ha per oggetto la produzione agricola aggregata (produzione vegetale e animale), compresa l'agricoltura biologica, i prezzi agricoli, i nutrienti e i prodotti fitosanitari. Essa riguarda gli input agricoli (prezzi delle sementi, dei pesticidi, dei mangimi, ecc.) e gli output agricoli (produzione vegetale e animale e prezzi). In particolare, specifica il contenuto delle statistiche sugli input e sugli output agricoli, precisando che gli Stati membri devono fornire statistiche su quattro domini e 12 tematiche correlate. I domini sono le statistiche sulla produzione animale, le statistiche sulla produzione vegetale, le statistiche dei prezzi agricoli e le statistiche sui nutrienti e sui prodotti fitosanitari. Gli articoli del regolamento si riferiscono all'oggetto, alle definizioni, alla popolazione statistica e alle unità di osservazione, alla copertura, alla frequenza di trasmissione dei dati, alle fonti

dei dati e ai metodi, ai periodi di riferimento, alle specifiche di qualità e ai potenziali contributi finanziari. Il regolamento prevede inoltre la possibilità di introdurre specifiche tematiche *ad hoc* relative agli input e agli output agricoli a integrazione dei dati rilevati su base regolare. I set di dati dettagliati saranno specificati negli atti di esecuzione (regolamenti).

3) LA RELAZIONE DEL GOVERNO

Nella Relazione trasmessa alle Camere sensi dell'art. 6, comma 4, della legge n. 234/2012, il Governo esprime una valutazione positiva delle finalità generali della proposta conferendole un'importanza prioritaria, considerato il ruolo delle statistiche europee a supporto della PAC e del Green Deal europeo.

Nell'illustrare le future tappe della fase negoziale in seno all'Ue, il Governo informa che valuterà di volta in volta opportune modifiche al fine di garantire che dalla necessaria modernizzazione delle statistiche non scaturiscano eccessivi oneri per gli Stati membri, tra cui l'Italia. Tali modifiche potrebbero riguardare gli articoli 11 e 13. L'articolo 11 prevede che l'Unione possa concedere sovvenzioni agli istituti nazionali di statistica e ad altri istituti preposti coprendo al massimo il 90% dei costi ammissibili; l'articolo 13 prevede la possibilità di concedere deroghe per un massimo di due anni, qualora l'applicazione del regolamento richieda importanti adeguamenti del sistema statistico nazionale di uno Stato membro.

Il Governo sottolinea che, considerati l'aumento dell'onere e il tempo necessario per adeguarsi ai nuovi requisiti richiesti, occorrerà prevedere opportune deroghe.

A cura di: Patrizia Borgna

12 marzo 2021